Gio 06 Nov, 2025

Transizione energetica cresce la spinta delle imprese piemontesi: quasi un'azienda manifatturiera su tre è già attiva o pronta a investire

Comunicati stampa

A frenare sono i costi troppo alti, la burocrazia e la mancanza di competenze

La transizione energetica nel settore manifatturiero piemontese mostra un incoraggiante e crescente dinamismo. **Quasi un'impresa su tre (28,6%) ha già investimenti in corso o li sta pianificando per i prossimi due anni, segnalando un'accelerazione rispetto al passato.** Diminuisce, di conseguenza, la percentuale di aziende che considerano il tema non prioritario, passando dal 74,1% del 2024 al 71,5% di oggi.

Questo è quanto emerge dal focus di approfondimento sulla transizione energetica realizzato da Unioncamere Piemonte nel mese di luglio 2025 su un campione significativo di circa 1.700 imprese manifatturiere piemontesi, analogamente a quanto fatto anche nel 2024.

"*I dati di quest'anno sono un segnale di grande incoraggiamento. Mostrano che un nucleo sempre più solido di imprese manifatturiere ha compreso la portata strategica degli investimenti in efficienza e fonti rinnovabili. Vedere crescere la percentuale di aziende attive e, parallelamente, ridursi la platea di quelle che non ritengono il tema una priorità, ci dice che la direzione intrapresa è quella giusta. Il nostro ruolo ora è supportare questa spinta e creare le condizioni perché questo diventi un vantaggio competitivo per l'intero sistema produttivo regionale*" sottolinea il Presidente di Unioncamere Piemonte, **Gian Paolo Coscia**.

Allegati

Comunicato stampa

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Lun 10 Nov, 2025

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (1 vote)

Rate